



CITTÀ DI CAMPOBASSO

AREA OPERATIVA RISORSE

SETTORE RISORSE UMANE

SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2205 REG. GEN. DEL 27-06-2023

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 10 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (CATEGORIA GIURIDICA C, AREA DEGLI ISTRUTTORI CCNL 16.11.2022).

IL DIRIGENTE

VISTO il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 recepito nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato con la delibera di Giunta Comunale n. 136 del 9.5.2023;

ATTESO che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale relativamente all'anno 2023, ha previsto tra l'altro, l'avvio della procedura diretta all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 10 unità per il profilo professionale di Agente di Polizia Locale (categoria C, Area degli Istruttori CCNL 16.11.2022), mediante concorso pubblico, previo esperimento della prevista procedura ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la nota prot. n. 9462 del 6.2.2023 con la quale è stata inoltrata rispettivamente alla Regione Molise ed al Dipartimento della Funzione Pubblica apposita richiesta di personale iscritto nelle liste di disponibilità ex art. 34-bis D.Lgs. n. 165/2001 per il profilo professionale di riferimento;

RILEVATO che la suddetta ricognizione si è conclusa con esito negativo, in quanto nei termini di legge previsti non è pervenuta segnalazione di personale presente nelle liste di disponibilità ai sensi degli artt. 33 e 34 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero interessato ai processi di mobilità previsti dalla vigente normativa, da assegnare ai sensi dell'art. 34 bis allo scopo;

RITENUTO, pertanto, di dover dar seguito a quanto disposto dal richiamato Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025, avviando la procedura concorsuale di cui trattasi, provvedendo ad indire il concorso per il reclutamento delle unità in oggetto;

ATTESO, pertanto, che occorre approvare il bando di concorso allegato al presente atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del vigente regolamento comunale dei concorsi, approvato da ultimo con la delibera di G.C. n. 134 del 9.5.2023;

VISTO l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, per quanto attiene alle funzioni e alle responsabilità della dirigenza;

VISTO l'art. 147-bis del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000, come introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito dalla Legge n. 213 del 7.12.2012, ai sensi del quale si dà atto della regolarità tecnica e della correttezza delle disposizioni contenute nel presente provvedimento;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di prendere atto di quanto disposto dal Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 recepito nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato con la delibera di Giunta Comunale n. 136 del 9.5.2023, relativamente all'anno 2023, in merito all'avvio della procedura diretta all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 10 unità per il profilo professionale di Agente di Polizia Locale (categoria giuridica C, Area degli Istruttori - CCNL 16.11.2022), mediante concorso pubblico, previo esperimento della prevista procedura ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

2. di prendere atto che la procedura di mobilità ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 esperita a riguardo si è conclusa con esito negativo, in quanto nei termini di legge previsti non è pervenuta segnalazione di personale presente nelle liste di disponibilità ai sensi degli artt. 33 e 34 del D.Lgs. n. 165/2001, ovvero interessato ai processi di mobilità previsti dalla vigente normativa, da assegnare ai sensi dell'art. 34 bis allo scopo;

3. di indire, pertanto, il concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 10 unità per il profilo professionale di Agente di Polizia Locale (categoria giuridica C, Area degli Istruttori - CCNL 16.11.2022);

4. di approvare il relativo bando allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

5. di disporre, pertanto, la pubblicazione e la diffusione del bando in argomento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del vigente regolamento dei concorsi;

6. di riservarsi di nominare la Commissione Giudicatrice con apposita e successiva determina dirigenziale;

7. di impegnare con successivo provvedimento la spesa occorrente alla liquidazione dei compensi spettanti ai componenti della suddetta Commissione;

8. di dare atto della regolarità tecnica e correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, come introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito dalla legge n. 213 del 7.12.2012.



COMUNE DI CAMPOBASSO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 10 UNITA' PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI "AGENTE DI POLIZIA LOCALE" (Area degli Istruttori – categoria giuridica C)

Art. 1 (Indizione del Concorso)

1. In esecuzione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025 integrato nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2023-2025 approvato con delibera di Giunta Comunale n. 136 del 9.5.2023 è indetto concorso pubblico, per esami, per la copertura di **n. 10 posti di Agente di Polizia Locale** (Area degli Istruttori – categoria giuridica C) con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

2. Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche ed integrazioni, sui posti messi a concorso opera la riserva del 20% in favore dei volontari delle FF.AA..

Nel caso specifico il 20% di n. 10 posti a concorso individua una riserva di 2 posti che, sommati alla frazione di posto di 1,10 già determinata come resto nel concorso per n. 4 posti di Istruttore Direttivo Tecnico (cat. D) indetto con la Determina Dirigenziale n. 862 del 10.3.2020, produce un totale di 3,10 e la conseguente necessità di riservare **n. 3 posti**.

La restante frazione di posto 0,10 verrà successivamente applicata in occasione dell'imminente indizione di un prossimo concorso tra quelli previsti nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023-2025.

Laddove non vi sono candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria i posti sono assegnati ad altri candidati idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Sono beneficiari della riserva in questione tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

3. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso ai posti messi a concorso e nel trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge n. 125/91.

Art. 2 (Trattamento Economico)

1. Il trattamento economico attribuito al lavoratore assunto con la presente procedura è quello

determinato dalle norme contrattuali ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge.

2. Il trattamento economico lordo, alla data di indizione del concorso, è costituito dai seguenti elementi:

- trattamento tabellare mensile (x 13) € 1.782,74
- indennità di vacanza contrattuale mensile (x 13) € 8,91
- indennità di comparto mensile (x 12) € 45,80
- tredicesima annuale € 1.791,15
- assegno per il nucleo familiare se e in quanto dovuto;
- ogni altro emolumento o indennità spettanti secondo le condizioni e le procedure stabilite dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata, dalle leggi e dalle disposizioni di questo Ente.

3. Il trattamento economico sarà aggiornato in applicazione di eventuali contratti collettivi nazionali di lavoro e di contratti collettivi decentrati integrativi che dovessero intervenire con riferimento al periodo di vigenza del rapporto di lavoro.

Art. 3 (Requisiti per l'ammissione)

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza ai sensi del DPCM 7 febbraio 1994 n. 174;
- b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero sia stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, I comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3;
- e) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- f) non avere in corso procedimenti disciplinari e non aver riportato sanzioni disciplinari negli ultimi due anni precedenti alla data di scadenza del presente avviso, con riferimento alla data di adozione del provvedimento di irrogazione della sanzione;
- g) essere in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale;

I candidati in possesso di titolo di studio estero ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- ✓ se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento, se previsto dal bando) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati".
- ✓ se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati". Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

- h) essere in possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;
- i) conoscenza della lingua inglese e della capacità d'impiego di strumenti informatici di generale e diffuso utilizzo;
- j) essere in possesso, per quanto se ne è a conoscenza, dell'idoneità fisica all'impiego con riguardo alle mansioni proprie del profilo di Agente di Polizia Locale, che comporta avere una sana e robusta costituzione fisica e immunità da imperfezioni fisiche pregiudizievoli allo svolgimento completo ed incondizionato dei compiti di istituto, accertata in fase preassuntiva in base agli artt. 41 e 42 del D.Lgs. n. 81/2008. L'Amministrazione, pertanto, sottoporrà a visita medica i vincitori del concorso, ai sensi della normativa vigente, al fine di verificare l'idoneità fisica alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso; qualora l'esito dell'accertamento dia luogo a un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea alle mansioni richieste non si procederà all'assunzione.

Inoltre, in fase preassuntiva sarà richiesto al candidato l'accertamento dell'idoneità psico-fisica per ottenere l'abilitazione all'uso dell'arma di ordinanza, attraverso presentazione di apposita certificazione che attesti che il candidato è in possesso dei requisiti psicofisici previsti per l'assegnazione dell'arma di servizio dall'art. 2 del decreto del Ministero della Sanità 28 aprile 1998 e riferiti al rilascio e al rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale ai sensi dell'art. 42 del regio decreto 18.6.1931, n. 773 (TULPS).

Non sono compatibili con le attività del profilo professionale di Agente di Polizia Locale:

- la condizione di disabile in conformità a quanto previsto dall'art. 3, comma 4, della Legge n. 68/99 s.m.i.;
- la condizione di privo della vista, ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120/1997.

k) essere in possesso dei requisiti per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della Legge n. 65/1986;

l) non essere stati ammessi a prestare servizio civile quali obiettori di coscienza oppure, trascorsi almeno 5 anni dal collocamento in congedo, avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. n. 66/2010 e non essere contrario al porto d'armi ed all'uso delle armi.

2. I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

3. Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento, l'esclusione dal concorso con atto motivato del Dirigente del Settore Risorse Umane.

Art. 4 **(Tassa di concorso)**

1. Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, **a pena di esclusione, il versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (diecieuro)** sulla base delle indicazioni riportate nel portale "inPA". Codice concorso: **c_b519202305**. Il versamento della quota di partecipazione deve essere effettuato entro il termine di scadenza di cui sopra. Il contributo di partecipazione **non è rimborsabile**, anche in caso di annullamento della procedura per sopravvenuto pubblico interesse.

Art. 5 **(Termine e modalità di presentazione delle domande)**

1. Il presente bando sarà pubblicato nell'Albo pretorio online, nel portale "Amministrazione trasparente", sezione "Bandi di concorso", del sito istituzionale dell'Ente, nonché sul Portale Unico del Reclutamento (InPA), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.

2. I candidati in possesso dei requisiti indicati dal bando possono presentare domanda di ammissione al concorso esclusivamente in modalità telematica entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione del bando sul Portale Unico del Reclutamento (InPA), disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>. Nel caso in cui il termine ultimo per la presentazione della domanda coincida con un giorno festivo, il termine finale si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

Il termine indicato per la scadenza del Bando e per la presentazione delle domande è perentorio. Non saranno prese in considerazione le domande che, per qualsiasi causa, non esclusa la forza maggiore o il fatto di terzi, siano pervenute oltre le ore 23:59 del termine sopraindicato.

La domanda di ammissione alla selezione dovrà essere inoltrata esclusivamente in via telematica, a pena di esclusione, compilando l'apposito modello di domanda on line sul sito del portale InPA, previa registrazione. La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS o altro sistema di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Non verranno tenute in considerazione e pertanto verranno escluse dal Concorso, le domande che perverranno in altra forma, o con ogni altra modalità.

3. La domanda di partecipazione presentata con modalità telematica ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445 del 2000.

In caso di malfunzionamento del servizio telematico, fermo restando il termine di scadenza originario al fine del possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso, l'Amministrazione si riserva di prorogare il termine di invio della domanda per un numero di giorni pari a quelli di mancata operatività del sistema.

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale (estensione.pdf) utilizzando i campi presenti sul form di iscrizione. Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "conclude" nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "conclude" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio". Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'email di conferma che avrà validità di ricevuta.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Art. 6

(Domande di partecipazione al concorso – dichiarazioni sostitutive)

1. Per l'ammissione i concorrenti debbono presentare domanda nella forma, con le modalità e nei termini di cui al precedente art. 5 del presente bando.

2. Nella domanda di partecipazione on-line, i candidati sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R. a pena d'esclusione, le proprie generalità (nome, cognome, luogo e data di nascita), la residenza, il codice fiscale, un recapito telefonico attivo, un indirizzo Email e un indirizzo di posta certificata PEC cui potranno essere eventualmente inviate varie comunicazioni relative al Concorso (come indicate nel presente Bando), nonché il possesso dei requisiti

prescritti per l'ammissione allo stesso, indicati all'art. 3 "*Requisiti per l'ammissione*" e già posseduti alla data di scadenza del Bando del concorso).

3. Dovrà essere dichiarato l'eventuale possesso del requisito per usufruire della riserva per i volontari delle Forze Armate, di cui all'art. 1 del presente bando, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per la valutazione e l'applicazione della riserva;

4. Dovrà inoltre essere dichiarato, ai fini dell'applicazione del diritto di preferenza, il titolo che dà diritto a tale beneficio, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, così come previsto dall'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi in fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nell'Amministrazione pubblica, con riguardo alla durata del servizio prestato;
- c) dalla minore età.

5. Gli aspiranti devono, altresì, dichiarare:

- l'eventuale condizione di soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA). A tal riguardo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica del 9 novembre 2021 (pubblicato in G.U.R.I. del 28 dicembre 2021 n. 307), concernente le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per le persone con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in attuazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021, con modificazioni, dalla L. n. 113/2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento devono fare esplicita richiesta di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonchè di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova, in funzione della propria necessità, che deve essere opportunamente

documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico-legale dell'Asl di riferimento o da equivalente struttura pubblica;

- di consentire il trattamento dei propri dati personali ai fini dell'espletamento da parte dell'Ente delle procedure inerenti lo svolgimento del concorso (ai sensi del T.U. sulla privacy – Codice in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. n. 196/2003 e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i).

6. La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

7. L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

8. L'Amministrazione si riserva di effettuare, in ogni momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti e, in caso di esito negativo, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le responsabilità penali. Qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

Art. 7

(Documenti da allegare alla domanda)

1. I candidati dovranno ALLEGARE alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:
 - a. (eventuale) provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, se dichiarato;
 - b. (eventuale) certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria situazione e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

Art. 8

(Preselezione)

1. L'Amministrazione si riserva di procedere ad una preselezione qualora il numero dei candidati superasse **n. 400 unità**.
2. La prova scritta sarà, in tal caso, preceduta da prova preselettiva che consisterà nella somministrazione di prove quiz a risposta multipla della durata di circa 60 minuti, riguardanti le materie oggetto d'esame indicate nel presente bando. Vengono predisposte n. 60 domande a risposta multipla con 4 opzioni di

risposta; ad ogni risposta esatta viene assegnato n. 1 punto, ad ogni risposta errata viene assegnato il punteggio negativo di - 0,25 e ad ogni risposta non data viene assegnato il punteggio nullo.

3. Alla preselezione, che non è prova d'esame, sono ammessi con riserva tutti i candidati che avranno presentato domanda di ammissione al Concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.

In relazione a particolari esigenze organizzative, tenuto conto del numero di domande di partecipazione pervenute, la Commissione esaminatrice può prevedere un numero di quesiti e la durata della prova diversi da quanto indicato nei commi precedenti.

4. La Commissione esaminatrice potrà essere coadiuvata da esperti o società specializzate nell'organizzazione di tali tipi di selezioni sia per quanto riguarda la predisposizione, l'organizzazione e lo svolgimento delle prove, che per la correzione mediante sistemi informatizzati (lettori ottici, ecc..) dei test oggetto delle prove stesse.

5. Sono **ammessi alla prova scritta** solo i candidati utilmente collocati nella graduatoria della preselezione il cui numero è **pari a 200**, determinato in misura proporzionale al numero dei posti messi a concorso. Sono comunque ammessi alla prova scritta tutti i candidati che conseguono nella preselezione la medesima valutazione dell'ultimo candidato ammesso.

6. La preselezione è effettuata mediante strumenti informatici onde agevolarne la speditezza, garantendo comunque la trasparenza delle operazioni relative.

7. Effettuata la preselezione, in relazione al numero di candidati che superano la prova preselettiva (di cui al comma 5), il Dirigente del Settore Risorse Umane valuta la possibilità di ammettere con riserva tutti i candidati alle prove scritte oppure se procedere alla verifica delle domande ai fini dell'ammissibilità.

8. La prova di preselezione serve esclusivamente a determinare il numero dei candidati ammessi alla prova scritta e non costituisce elemento aggiuntivo di valutazione di merito nel proseguo del concorso.

9. Ai candidati non ammessi non verrà data alcuna comunicazione personale.

10. Il calendario della preselezione sarà reso pubblico sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso", in corrispondenza del concorso di cui trattasi. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 9 (Programma d'esame)

1. Le prove concorsuali sono finalizzate a verificare le conoscenze teoriche e specialistiche sulle materie oggetto del concorso nonché le competenze attitudinali e organizzative dei candidati. Più precisamente le prove selettive consisteranno in **una prova scritta e in una prova orale**.

2. La **prova scritta**, da svolgersi con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali ai sensi di quanto disciplinato dal D.L. n. 36/2022 come convertito dalla legge n. 79/2022, verterà sulle materie del programma d'esame. Tale prova potrà consistere nella redazione di un elaborato teorico pratico oppure nella redazione di risposte sintetiche aperte ad uno o più quesiti sulle medesime materie del programma d'esame.

In caso di mancato espletamento della prova preselettiva di cui all'art. 8 del presente bando, per mancato raggiungimento di n. 400 domande come stabilito, la prova scritta potrà eventualmente consistere nella risoluzione di quesiti a risposta multipla.

3. Alla prova scritta non è possibile portare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. È ammessa esclusivamente la consultazione di dizionari, codici e testi di legge non commentati preventivamente autorizzati dalla Commissione. Non è ammesso, inoltre, l'uso di telefoni

cellulari, i-pod, palmari, computer portatili o di qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.

4. **Le materie oggetto della prova scritta sono le seguenti:**

- Ordinamento e disciplina della Polizia Locale;
- Codice della Strada e relativo regolamento di attuazione;
- Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento di esecuzione;
- Normativa in materia di commercio e pubblici esercizi, ambiente, urbanistica ed edilizia;
- Nozioni di diritto e procedura penale con particolare riferimento all'attività di Polizia Giudiziaria;
- Nozioni di diritto amministrativo e sanzioni amministrative, norme in materia di documentazione amministrativa, di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi, di trasparenza e di anticorruzione;
- Nozioni sull'ordinamento degli enti locali, sulla legislazione del rapporto di pubblico impiego e codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

5. Il diario della **prova scritta** con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà, verrà reso noto ai candidati ammessi almeno **15 gg.** prima della data in cui si svolgerà la prova scritta, **mediante pubblicazione e sul sito istituzionale dell'Ente.**

La predetta comunicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

6. Per lo svolgimento della prova scritta il tempo a disposizione dei candidati verrà indicato dal Presidente della Commissione esaminatrice.

7. Conseguono l'ammissione al colloquio i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30 (ventuno su trenta).

8. La comunicazione a ciascun candidato dell'ammissione o esclusione alla **prova orale**, con l'indicazione del punteggio riportato, avverrà - almeno **20 gg.** prima di quello in cui la prova dovrà essere sostenuta **sul sito istituzionale dell'Ente** specificando la data, l'ora ed il luogo di svolgimento della prova stessa.

La predetta comunicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

9. La **prova orale** consisterà in un colloquio individuale sulle materie della prova scritta e mira ad accertare le conoscenze e la professionalità del candidato, nonché l'attitudine al ruolo ed all'espletamento delle funzioni di riferimento.

10. In sede di prova orale, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 165/2001, la Commissione procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse; a tale scopo, alla Commissione di concorso potranno essere aggregati membri aggiunti.

11. Particolari ausili e tempi aggiuntivi sono garantiti alle persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, debitamente certificati come indicato all'art. 7.

12. La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia ottenuto una votazione minima di 21/30 (ventuno su trenta).

13. Le sedute della Commissione esaminatrice, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

14. Al termine di ogni seduta della giornata, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, espone le valutazioni effettuate mediante affissione nella sede ove si sono svolte le prove orali e, successivamente, ne fa pubblicare copia all'Albo Pretorio informatico. Ove possibile la pubblicazione non contiene i nominativi dei candidati, ma i codici identificativi degli stessi.

Art. 10 (Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice è composta, con atto del Dirigente del Settore Risorse Umane, in conformità a quanto previsto dal vigente disciplinare dei concorsi (art. 15).

Art. 11 (Graduatoria del Concorso)

1. Espletate le prove del concorso la Commissione esaminatrice procede alla formazione della graduatoria di merito dei concorrenti che hanno superato positivamente la prova orale, sulla base del punteggio complessivamente conseguito da ciascun candidato, ottenuto come somma dei punteggi conseguiti nella valutazione della prova scritta e della prova orale.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

2. La graduatoria finale, verificata l'applicazione delle eventuali riserve, precedenza e preferenze, è approvata con atto del Dirigente del Settore Risorse Umane ed è pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune. Dalla data di pubblicazione dell'atto decorre il termine per le eventuali impugnative.

3. La graduatoria finale del concorso potrà essere, all'occorrenza, utilizzata anche per eventuali assunzioni per il profilo professionale in questione di personale a tempo determinato. I candidati che non accetteranno l'incarico a tempo determinato non verranno ulteriormente interpellati per successive assunzioni a termine per l'intera durata della graduatoria, fermo restando il diritto ad essere interpellati per assunzioni a tempo indeterminato, mediante scorrimento della graduatoria medesima.

4. L'Amministrazione si riserva la possibilità di concedere ad altre Pubbliche Amministrazioni che ne facessero richiesta, l'autorizzazione a poter utilizzare la graduatoria del presente concorso, ai sensi del vigente regolamento comunale in materia, in applicazione di norme che lo consentano e previa stipula di apposito accordo; l'utilizzo può riguardare assunzioni a tempo indeterminato, a tempo determinato, nei termini di validità della stessa. L'eventuale rifiuto del candidato di costituzione del rapporto di lavoro presso altra Pubblica Amministrazione non pregiudica la sua posizione in graduatoria e non comporta la perdita del diritto all'assunzione presso questa Amministrazione Comunale in caso di scorrimento. Nel caso, invece, di costituzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altra Pubblica Amministrazione utilizzatrice della graduatoria, il candidato non viene più interpellato in caso di scorrimento della stessa per assunzioni presso questa Amministrazione Comunale.

Art. 12 (Esito del Concorso – Comunicazione – Documenti)

1. Copia della determina dirigenziale con la quale sono approvati gli atti del concorso e sono stati individuati i vincitori viene trasmessa a ciascun candidato che abbia preso parte alla prova orale tramite Posta Elettronica Certificata.

2. I vincitori del concorso vengono invitati a presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego nonché di quelli specifici previsti per l'accesso al posto, unitamente ad apposita dichiarazione circa l'insussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Art. 13 (Assunzione del Servizio – Decadenza)

1. Con la lettera che rende noto l'esito del concorso o con altra successiva comunicazione, sempre effettuata a mezzo Posta Elettronica Certificata, viene comunicata ai vincitori la data nella quale gli stessi dovranno assumere servizio.
2. L'assunzione del servizio deve essere sempre preceduta dalla presentazione dei documenti previsti dal precedente art. 12 del presente bando.
3. L'Amministrazione Comunale potrà procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade immediatamente dal diritto all'assunzione.
4. Il concorrente che non produce i documenti richiesti nei termini prescritti o non assume servizio nel giorno stabilito, è dichiarato decaduto.

Art. 14 (Periodo di prova)

1. Il vincitore del concorso, dopo la stipulazione del contratto individuale, consegue il diritto di esperimento di prova.
2. L'inizio del rapporto di lavoro decorre, agli effetti giuridici ed economici, dal giorno nel quale il dipendente prende servizio.
Il periodo di prova, ai sensi dell'art. 25 del CCNL 16.11.2022, ha la durata di mesi 6, decorrenti dal giorno di effettivo inizio del servizio. Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.
3. Decorso la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso, fatti salvi i casi di sospensione di cui al comma 4 del citato art. 25.
4. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.
5. Il dipendente è tenuto a permanere presso il Comune di Campobasso per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dalla data di assunzione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 5-septies, del decreto legge n. 90/2014 convertito dalla legge n. 114/2014, come modificato dall'art. 14-bis della legge n. 26/2009 – che costituisce una norma non derogabile dai contratti collettivi riferita ai vincitori dei concorsi banditi dalle regioni e dagli enti locali, anche se sprovvisti di articolazione territoriale. Tale obbligo di permanenza di cinque anni è da intendersi riferito anche ad eventuali richieste relative a posizioni di comando/utilizzo presso altre Amministrazioni.

Art. 15 (Norme di rinvio)

1. Per quanto non stabilito dal presente bando di concorso si fa rinvio al Regolamento dei Concorsi attualmente in vigore presso l'Amministrazione comunale, approvato da ultimo con delibera di G.C. n. 134 del 9.5.2023.

Art. 16
(Trattamento e tutela dei dati personali)

1. A norma del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE, direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati da Comune Campobasso per il procedimento di selezione ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

Art. 17
(Disposizioni finali)

1. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di revocare, di modificare o di integrare il presente bando, anche in relazione ai posti messi a concorso e si riserva la facoltà di non dar corso all'assunzione delle unità previste, per sopravvenuti vincoli legislativi o finanziari.

2. I termini temporali per l'assunzione delle unità previste potrebbe, inoltre, subire uno slittamento rispetto alle previsioni riportate nel piano triennale dei fabbisogni di personale nel caso di mancata conclusione nei termini stabiliti della procedura concorsuale di cui trattasi o per sopraggiunte variazioni delle capacità essenziali dell'Ente.

Campobasso, li _____

IL DIRIGENTE
(Dott. Nicola SARDELLA)

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Sardella Nicola

Il Dirigente
Dott. Nicola Sardella
(Sottoscrizione con firma digitale)